



MARE LIBERUM

festival di geopolitica

RASSEGNA STAMPA

la Repubblica

Mare Liberum, a Catania due giornate sulla geopolitica

a cura della redazione Cultura



Torna il 5 e 6 ottobre il festival organizzato da Associazione Diplomatici con numerosi ospiti e la musica di Francesco De Gregori

04 OTTOBRE 2023 ALLE 07:00

🕒 4 MINUTI DI LETTURA

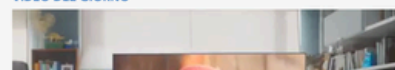


Una riflessione sui principali avvenimenti geopolitici internazionali, con esperti e protagonisti che dialogano con un pubblico ampio, prestando particolare attenzione a quello studentesco, con l'intento di proporre una visione plurima del mondo globale in cui viviamo. Torna a Catania il 5 e 6 ottobre il Festival di Geopolitica "Mare Liberum", giunto alla sua settima edizione, organizzato da Associazione Diplomatici di Claudio Corbino, in partnership con Eastwest European Institute.

Tra gli ospiti Angelino Alfano, Giuseppe Ayala, Salvatore Carrubba, Giuseppe De Bellis, Enrico Giovannini, Yarina Grusha, Maria Latella, Myrta Merlino, Maurizio Molinari, Francesco Priolo, Fabrizio Rindi, Christian Rocca, Cecilia Sala, Boris Tadic, Antonio Tajani, Marco Tardelli, Nathalie Tocci, Enrico Trantino, Kateryna Zarembo. Evento speciale del Festival, il concerto di Francesco De Gregori per Associazione Diplomatici presso il Teatro Bellini (privato su inviti).



VIDEO DEL GIORNO



<https://www.repubblica.it/cultura/2023/10/02/news/mare-liberum-a-catania-due-giornate-sulla-geopolitica-415774192/>

LA SICILIA

Sicilia secondo me: Claudio Corbino

«Diamo fiducia ai giovani non sono scansafatiche»

Tenacia. Dall'osservatorio privilegiato dell'Associazione Diplomatici che presiede e fondò, la possibilità di una visione oltre i luoghi comuni

YVONNE MALFA

«Ero rappresentante degli studenti in Senato Accademico, si doveva votare la riforma della didattica il cui obiettivo principale era quello di eliminare i cosiddetti fuori corso e facilitare l'accesso degli studenti al mondo del lavoro. In quel frangente, mi parve che l'idea di sviluppare dei percorsi di studio all'estero di più breve durata (rispetto a quelle che erano le prerogative allora dell'Erasmus) potesse facilitare questo obiettivo. Dei miei colleghi mi parlarono di alcune esperienze che le Nazioni Unite organizzavano a New York da tantissimi anni. Così attraverso un "naufragio" più che una "navigazione" su internet - siamo esattamente a ottobre 2000 e la mia capacità di navigare su internet era abbastanza limitata - mi imbattei in questi progetti. Con i professori Francesco Milazzo e Maurizio Caserta organizzammo una prima spedizione di 45 studenti catanesi a New York alle Nazioni Unite. Arrivati a New York, mi si aprì un mondo. Era ancora una New York entusiasmante, frenetica, dove pareva che tutto potesse diventare possibile da un momento all'altro. Capii che c'era un mondo globale che cominciava ad affacciarsi e che l'Italia era molto indietro da quel punto di vista e quindi mi parve interessante immaginare di creare un'associazione che potesse fungere da incubatore per gli studenti italiani che volessero prender parte a questi forum formativi che le Nazioni Unite metteva a disposizione degli studenti».

Claudio Corbino, classe 1977, laureato in Giurisprudenza all'Università di Catania, marito di Alessandra e papà di Alice, Alessandro e Margherita, presidente e fondatore di Diplomatici, si racconta e racconta della nascita e dello sviluppo dell'associazione che lui stesso definisce una "palestra di libertà", una Ong con status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc).

Oggi siete i leader nel mondo per la formazione internazionale dei giovani nel mondo...

«Sì, da più di due decenni, attraverso una formazione supplementare rispetto a quella fornita dalle scuole e dalle università, Diplomatici ha preparato oltre 100mila studenti provenienti da tutto il mondo sui temi dell'attualità e delle carriere internazionali. Gli studenti vengono inseriti in classi internazionali dove seguono specifici corsi di formazione approfondendo i temi di studio legati all'attualità geopolitica internazionale. Al termine del corso, prendono parte attivamente ai Forum internazionali organizzati dall'Associazione

L'ATTIVITÀ La due giorni di "Mare Liberum"

Nata a Catania nel 2000, attraverso una formazione supplementare rispetto a quella fornita dalle scuole e dalle università, l'Associazione Diplomatici (presente oggi in 150 Paesi) ha preparato oltre 100mila studenti provenienti da tutto il mondo sui temi dell'attualità e delle carriere internazionali. Gli studenti seguono specifici corsi di formazione approfondendo i temi legati all'attualità geopolitica internazionale. Al termine del corso, prendono parte attivamente ai Forum internazionali organizzati dall'associazione sia in Italia che all'estero, in contesti di grande rilievo istituzionale, con appuntamento finale a New York, al Palazzo di Vetro sede dell'Onu.

La missione di Diplomatici è di consentire ai giovani di impegnarsi nella promozione dei valori della democrazia attraverso lo studio e la simulazione delle attività delle principali organizzazioni internazionali. Questo coinvolge la comprensione dei principi fondamentali del rispetto, della tolleranza e della convivenza tra individui di diverse culture, fedi religiose o appartenenze etniche. Inoltre mira con i propri corsi a sviluppare competenze trasversali come la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, il pensiero laterale, la gestione del tempo e la leadership, al fine di formare una classe dirigente attrezzata alla complessità del mondo globale. Nel 2012 Diplomatici ha lanciato il programma "Change the World - Program", che è ormai riconosciuto come il più importante forum internazionale itinerante al mondo per gli studenti delle scuole e delle università. Ogni anno, questo programma coinvolge oltre 20mila studenti provenienti da tutto il mondo, insieme a ospiti di alto livello, tra cui ambasciatori, ex ministri, ex capi di Stato e di governo, celebrità dello sport, artisti e funzionari delle Nazioni Unite e dell'Ue. Il "Change the World" si tiene in diverse città, tra cui New York, Abu Dhabi, Roma, Singapore e Parigi.

Altro appuntamento ormai fisso è il festival di geopolitica "Mare Liberum", giunto alla settima edizione, che quest'anno si terrà giovedì e venerdì prossimi a Catania. Il Festival nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Diplomatici e EastWest. Sponsor e partner dell'evento sono: il Comune di Catania, l'Università di Catania, il quotidiano "La Sicilia" e "Linkiesta". Il programma delle due giornate è vastissimo, con personalità di fama nazionale e internazionale come ospiti. La partecipazione al Festival è gratuita ed è possibile riservare un posto attraverso il sito dell'evento stesso. Mare Liberum sarà l'occasione per raccontare la realtà così com'è.

Diplomatici, sia in Italia che all'estero, in contesti di grande rilievo istituzionale.

Nel 2012 nasce "Change the World - Program", che è ormai riconosciuto come il più importante forum internazionale itinerante al mondo per gli studenti delle scuole e delle università.

«Ogni anno questo programma coinvolge oltre 20mila studenti provenienti da tutto il mondo, insieme a ospiti di alto livello, tra cui ambasciatori, ex ministri, ex capi di Stato e di governo, celebrità dello sport, artisti e funzionari delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. Durante l'evento i leader discutono con gli studenti i temi più attuali della geopolitica internazionale dando vita a un grande confronto generazionale di idee e di proposte concrete per la governance e la sostenibilità».

Il "Change the World" si tiene in diverse città, tra cui New York, Abu Dhabi, Roma, Singapore e Parigi. Diplomatici è presente con le proprie attività in 150 Paesi del mondo. Collaborate con personalità di fama nazionale e internazionale...

zionale e internazionale...

«In primis con Salvatore Carubba, la nostra guida: senza di lui non sarebbe stato possibile fare quello che abbiamo fatto. Poi, Marco Tardelli il nostro Goodwill Ambassador. E ancora personalità quali Lucio Caracciolo, Maria Latella, Myrta Merlino, Christian Rocca o Stefano Pistolini che riempiono di significato i nostri eventi, o Giuseppe Ayala. Vede, io avevo 14 anni ai tempi delle stragi di mafia in cui persero la vita Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo e i ragazzi delle loro scorte. E non posso nascondere, da siciliano, che è un grande onore potere portare nel mondo il loro messaggio grazie ad Ayala. In questi ultimi anni si sono aggiunti nuovi autorevoli amici, come Fabrizio Rindi o il sindaco di Firenze, Dario Nardella».

Potremmo dire che voi educate i giovani ad essere e a sentirsi cittadini del mondo?

«Io non mi sento di doverli educare ma semmai di doverli accompagnare. Ho un'opinione molto positiva dei ragazzi di oggi e non mi ritrovo in nessuno dei luoghi comuni nei quali ven-



GLI INIZI IN ATENE

In Senato Accademico proposi percorsi di studio all'estero di breve durata e immaginai un'associazione che potesse fungere da incubatore per gli studenti

gono rinchiusi questi ragazzi. Sono molto preparati, molto intelligenti, curiosi di quello che accade attorno a noi, per nulla schiavi di preconcetti ideologici o culturali. E quindi per me è una grande fortuna lavorare con loro».

Sfatiamo dunque i miti dei giovani d'oggi che non vogliono più lavorare e studiare...
«Le vecchie generazioni pensano sempre di essere migliori e non è una colpa. Se così fosse stato non ci sarebbe stato il progresso. Io credo che questa sia una delle migliori generazioni di giovani che abbia popolato il nostro pianeta».

E a proposito di formazione dei giovani studenti, il 5 e il 6 ottobre si terrà (a Catania) la settima edizione del Festival di geopolitica "Mare Liberum"...

«Sì, mi piacerebbe anche aprire gli occhi ai ragazzi sull'ossessione del "politicamente corretto": ma davvero pensiamo che "censurare" "La Bella addormentata" perché il principe la bacia senza il suo consenso abbia a che fare con i diritti delle donne o con la sacrosanta esigenza di una effettività parità di genere? Ecco mi piace dire ai ragazzi che nel mondo di Diplomatici si potrà trovare qualcosa in cui credere o meno, ma certo mai l'ipocrisia dominante che sta minando il nostro mondo: il rischio è che qualcuno usi la nostra libertà per cercare di distruggerla».

Ci sono ospiti attesissimi tra cui il nostro ministro degli Esteri, Antonio Tajani, e ancora Angelino Alfano, Giuseppe De Bellis, Giuseppe Ayala... e tantissimi altri e poi ci sarà il concerto di Francesco De Gregori...

«Ho già avuto la fortuna di poterlo coinvolgere cinque anni fa nel nostro evento negli Emirati e da allora ha partecipato spessissimo alle nostre iniziative e non solo con i suoi concerti: nel marzo del '22, abbiamo intervistato insieme Bill Clinton a New York: è stata l'esperienza professionale più bella ed emozionante della mia vita».

IL MESSAGGIO

Nella stagione delle stragi del '92 avevo 14 anni: avere tra i nostri testimonial Giuseppe Ayala e portare il suo messaggio nel mondo è motivo di orgoglio



PENSARE POSITIVO

I giovani sono molto preparati, intelligenti, curiosi di quello che accade attorno a noi, per nulla schiavi di preconcetti ideologici o culturali

LA SICILIA

L'INIZIATIVA

Con i diplomatici per allenare le menti di noi giovani

Torna oggi e domani a Catania il Festival di Geopolitica “Mare Liberum”, giunto alla sua settima edizione, organizzato da Associazione Diplomatici, in partnership con Eastwest European Institute, in collaborazione con l'Università di Catania, il quotidiano “La Sicilia” e il quotidiano “Linkiesta”, con il patrocinio del Comune di Catania

Di **Enrico Giardina** | 05 Ottobre 2023



<https://www.lasicilia.it/editoriali/con-i-diplomatici-per-allenare-le-menti-di-noi-giovani-1912599/>



Linkiesta

Linkiesta

Italia

5 Ottobre 2023

Mare Liberum | Ritorna a Catania il Festival di Geopolitica su Europa e Ucraina

Lk di Linkiesta

“L’Europa non sta a guardare” è il titolo della settima edizione che si terrà nella città siciliana oggi e domani, in collaborazione con Linkiesta. Ospiti illustri si alterneranno per raccontare la dimensione internazionale a studenti e cittadini, attraverso varie forme d'espressione

<https://www.linkiesta.it/2023/10/mare-liberum-festival-geopolitica-catania-giovani-sfide-globali/amp/>

Linkiesta

Cultura

9 Ottobre 2023

Mare Liberum | Che cosa è successo al Festival di Geopolitica di Catania



di Linkiesta

All'evento organizzato dalla Associazione Diplomatici il 5 e 6 ottobre, analisti ed esperti hanno dialogato su temi di stringente attualità: dal ruolo dell'informazione alle sfide dell'Intelligenza Artificiale fino alla guerra in Ucraina

<https://www.linkiesta.it/2023/10/mare-liberum-festival-geopolitica/>



[https://www.youtube.com/watch?
app=desktop&fbclid=PAAaZdP5ifZxsOoBl3VnvVlqH2eNBJU9V-
Mb1cP6Lz0dTS-
t4TGn5tDoK3kKcU_aem_AdXwtflrpTPgKsmMJbcUH0RsAW2s-
4lqJls-8_nxuw_5dQy00JxXeSshwn36BY9XzPM&v=ArZ-
TSB_FJU&feature=youtu.be](https://www.youtube.com/watch?app=desktop&fbclid=PAAaZdP5ifZxsOoBl3VnvVlqH2eNBJU9V-Mb1cP6Lz0dTS-t4TGn5tDoK3kKcU_aem_AdXwtflrpTPgKsmMJbcUH0RsAW2s-4lqJls-8_nxuw_5dQy00JxXeSshwn36BY9XzPM&v=ArZ-TSB_FJU&feature=youtu.be)



https://www.rainews.it/tgr/sicilia/notiziari/video/2023/10/TGR-Sicilia-del-05102023-ore-1930-47e1a29b-15c2-481d-b32f-106e50d2d37c.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews



ANSA

Tajani, i Paesi del Golfo sono partner interessantissimi

Ieri a Riad ho visto un sempre maggiore interesse per l'Italia

Redazione ANSA

06 ottobre 2023
13:23

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 A+  A  A-

 Stampa

 Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA/ALESSANDRO DI MEO

CLICCA
PER
INGRANDIRE 

(ANSAmед) - CATANIA, 06 OTT - "I Paesi dell'area del Golfo sono partner interessantissimi.

Sono tornato ieri sera da una missione in Arabia Saudita dove abbiamo costruito un percorso che vede una sempre maggiore presenza italiana in quel Paese, che ha un sempre maggiore interesse per l'Italia.

Continueremo a promuovere le nostre industrie e i nostri prodotti. Anche negli Emirati abbiamo lavorato molto bene e per quanto riguarda il dialogo religioso sono un modello da seguire". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, in una video intervista con Myrta Merlino nell'ambito del forum di geopolitica 'Mare Liberum' organizzato dall'associazione Diplomatici di Catania.



Polestar 3, la ridefinizione del...

[Polestar 3](#)



Mostra di Van Gogh al Mudec di Milano

[Milanoquida - Visite Guidate](#)

https://www.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/nazioni/2023/10/06/tajani-i-paesi-del-golfo-sono-partner-interessantissimi_0055ffa8-330d-4d1b-808a-d9d93592a39d.html

Govt wants Italy 'to count more in the world'

06 ottobre 2023 | 16.40

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



https://www.adnkronos.com/internazionale/akieng/govt-wants-italy-to-count-more-in-the-world_3nbZvGKpV4b6lcnG2NI6ke

Oltre ChatGPT

Le sfide etiche e sociali dell'Intelligenza artificiale al centro di un panel del Festival di Geopolitica "Mare Liberum"

6 Ottobre 2023

di **Alfio Russo**

Il **26 settembre 1983** il Pianeta è stato ad un passo dalla fine. E con esso l'intera umanità. Bastava davvero poco: premere un pulsante per dare il via alla terza guerra mondiale, quella dell'**atomica**. Non sarebbe rimasto più nessuno. Il tutto per un semplice errore del satellite sovietico che, a causa dell'abbaglio del sole riflesso dalle nuvole, aveva "segnalato" il lancio di **cinque missili balistici** intercontinentali dalla base nel Montana negli States.

Un "errore" che solo l'**uomo**, e non la macchina, poteva leggere e interpretare al meglio. E così è stato. **Stanislav Petrov**, tenente colonnello dell'esercito sovietico, nel bunker Serpukhov 15, visto il segnale del satellite apparso sul suo schermo, si pone una domanda, cruciale: «Possono gli Stati Uniti scatenare una guerra mondiale con soli cinque missili? No!»..

E così salvò il Pianeta dalla rappresaglia che lui avrebbe fatto scattare semplicemente premendo un bottone. Se lo avesse premuto, indicando il tutto alla scala gerarchica, sarebbero partiti missili balistici sufficienti a distruggere obiettivi strategici in Europa e negli Stati Uniti.

Con questo breve racconto, **Claudio Corbino**, presidente dell'Associazione Diplomatici, ha concluso i lavori del panel *Oltre ChatGPT: Le sfide etiche e sociali dell'Intelligenza Artificiale* evidenziando come «oggi l'uomo sia superiore alle macchine in quanto essere pensante». «Se Stanislav Petrov non avesse agito da uomo, ma come una macchina, oggi non saremmo qui», ha aggiunto tirando le fila del panel che, nell'auditorium dell'Associazione Diplomatici, ha registrato la presenza di numerosi studenti di diversi istituti scolastici.

<https://www.unictmagazine.unict.it/oltre-chatgpt>

Festival di Geopolitica Mare Liberum, Catania 5 e 6 ottobre

redazione | giovedì 28 Settembre 2023

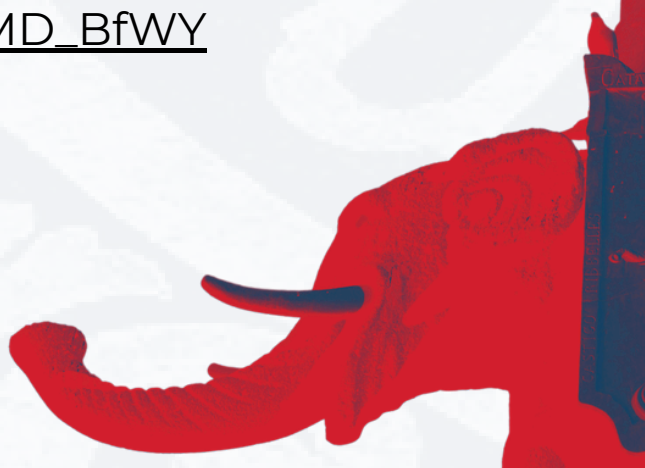


Il 5 e 6 ottobre a Catania avrà luogo la VII edizione del Festival di Geopolitica Mare Liberum: “Democrazia, energia, clima, Intelligenza Artificiale: l’Europa non sta a guardare”, organizzata da Associazione Diplomatici, in partnership con Eastwest European Institute, in collaborazione con l’Università degli studi di Catania, il quotidiano “La Sicilia” e il quotidiano “Linkiesta”, con il patrocinio del Comune di Catania. Tra gli ospiti, Antonio Tajani, Nathalie Tocci, Marco Tardelli, Kateryna Zarembo, Myrta Merlino, Cecilia Sala.

[https://qds.it/festival-di-geopolitica-mare-liberum-
catania-5-e-6-ottobre/](https://qds.it/festival-di-geopolitica-mare-liberum-catania-5-e-6-ottobre/)



https://youtu.be/X68-MD_BfWY





Diplomatici



eastwest
European
Institute

www.festivalmareliberum.eu/catania
www.diplomatici.it
www.ew-ei.eu

